FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI VOLTERRA

Documento Programmatico Previsionale 2025

ORGANI SOCIALI



PRESIDENTE Roberto Pepi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vicepresidente	Lilia Silvi
Consiglieri	Stefano Benedetti
	Paolo Franceschini
	Stefano Grassi
	Silvia Provvedi
	Alessandro Salvini

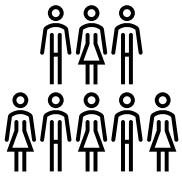
ORGANO DI INDIRIZZO

Vicepresidente	Nicola Montorzi
Membri	Michele Bracciali
	Anna Ceccarelli
	Anna Chiodi
	Claudia Del Duca
	Alessandra Fadda
	Rosario Floriddia
	Riccardo Grandoli
	Armando Mangini
	Massimo Marini
	Carmine Martone
	Luca Mauri
	Flavio Moroni
	Maria Scarselli
	Sergio Senesi
	Donato Tarantino
	Michela Tramonti
	Alessandro Viti

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Flavia Lancieri
Sindaco Revisore	Maurizio Mazzantini

ELENCO SOCI



PRESIDENTE Alessandro Furiesi

Vicepresidente Patrizio Giannelli

AGLIETTI Ing .Gualberto
ARCIERI P.E. Davide Giampiero
BARNINI Oseo
BATINI Dott. Fausto
BAVONI Cav. Dott. Umberto
BERNINI Avv. Alessio
BIENTINESI Rag. Gianluca
BIONDI Enrico
BURGASSI Dott. Pierdomenico
CALVOSA Dott. Giuseppe
CAPECCHI Ing. Sergio
CAPPELLO Ing. Salvatore
CAPRAI Avv. Alessandro
CARLESI Dott. Massimo
CHELINI Rag. Paolo
CIGNA Prof.ssa Patrizia
COMUNE DI VOLTERRA
CONTI D.ssa Beatrice
CULIVICCHI Dott. Giorgio
FIASCHI Fabio
FIUMI Dott. Piero
FURIESI Comm. Dott. Alessandro
GAZZARRI Avv. Giacomo
GENNAI Ing. Luciano
GIANNELLI Patrizio
GIGLIOLI P.A. Salvatore
GOTTI Avv. Augusto
GRANCHI Vittorio
GUARGUAGLINI P.a Francesco
ISOLANI Dott. Giulio
LOMURNO Dott. Pasquale
MARRUCCI Sig. Nicola
MIGLIORINI Rag. Simone
MUGELLINI Ing. Augusto
NESI Prof. Luciano
PASQUALETTI Ing. Stefano
PORRETTI Rag. Brunello
RICOTTI Dott. Ugo
ROSSI Dott. Carlo
SALVADORI D .ssa Patrizia
SGRO' Ing. Paolo
STEFANINI Rag. Stefano
STELLA Dott. Alfonso
TROVATO D. ssa Silvia
WESTINGHOUSE Dott. Aubrey
ZUCCHETTI Dott.ssa Patrizia

Elenco Soci emeriti e sospesi

CANTINI Comm. Rag. Florio	(e)	MARTONE Carmine	(*)
CRISTIANI Dott. Mauro	(e)	MAURI Rag. Luca	(*)
DELLO SBARBA Dott. Persio	(e)	MONTORZI Rag. Nicola	(*)
FADDA Arch. Alessandra	(*)	PROVVEDI Silvia	(*)
FLORIDDIA Rosario	(*)	ROBERTO Cav. Dott.ssa Marisa	(e)
FRANCESCHINI Geom. Paolo	(*)	SCARSELLI Dott.ssa Maria	(*)
GRANDOLI Rag. Riccardo	(*)	SERRAGONI Geom. Pierpaolo	(e)
GRASSI Dott. Stefano	(*)	SILVESTRI Ing. Giancarlo	(e)
MANGINI Armando	(*)	VITI Dott. Alessandro	(*)

La Programmazione

Secondo le previsioni di Statuto, ispirate alla normativa vigente in materia di Fondazioni di origine bancaria, i documenti attraverso i quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra delinea la programmazione delle sue attività istituzionali sono due:
il PIANO DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2024 – 2027 che identifica i settori d'intervento, delinea le priorità e gli obiettivi strategici per ciascun settore;
ed il DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2025 in coerenza con il piano pluriennale, costituisce il documento di previsione annuale con cui la Fondazione pianifica, a valere sull'esercizio successivo, la propria attività in ambito istituzionale ed economico-finanziario.

La Fondazione, tramite il processo di analisi preliminare dei bisogni del territorio e poi di pianificazione, individua gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine.
Gli obiettivi fissati periodicamente sono coerenti con le politiche di investimento del patrimonio che tendono, oltre a generare adeguati rendimenti, a preservarne la consistenza nel tempo.
Il Documento Programmatico Previsionale 2025 illustra nel dettaglio le linee strategiche che la Fondazione si propone di raggiungere, seguendo l'impianto strategico delineato dal "Piano di Programmazione Pluriennale 2024-2027 "

La Fondazione, nel rispetto degli indirizzi programmatici, intende consolidare ed arricchire nel 2025 la modalità di dialogo e intercettazione dei bisogni del territorio promuovendo prassi di programmazione partecipata, sia con gli Enti locali sia con Società specializzate come la collaborazione con il GAL, e l'affiancamento alla Società PTS Clas.

Partecipazioni strategiche ed Imprese Strumentali

CRV SpA

49,94% del Capitale Sociale

182.778 azioni

Non controllata art.6c 2-3 D.Lgs 19/5/1999 n.153

A seguito dell'importante operazione patrimoniale e strategica di ricapitalizzazione della CRV Spa, con l'ingresso dei nuovi Soci avvenuta nell'anno 2023 e l'elaborazione del "Piano Reboot 2030", un piano industriale innovativo che traccia le linee guida della trasformazione della CRV Spa, il 2024 è iniziato con una nuova spinta propulsiva e una grande iniezione di fiducia da parte dei nuovi e vecchi soci, con aspettative importanti circa il futuro di Cassa di Risparmio di Volterra da parte di tutti gli stakeholders, interni ed esterni.

L'ambizione è quella di rendere la Banca "Veloce" nel rispondere alle esigenze del cliente, "Vicina", ovvero raggiungibile con qualsiasi mezzo e "Rilevante" per la profonda conoscenza del cliente.

Nell'anno in corso la partecipata sta rispettando gli obiettivi del Piano Industriale raggiungendo risultati soddisfacenti già nel primo semestre del 2024, dimostrando che il necessario rafforzamento patrimoniale garantisce il rilancio della Cassa come "Banca del Territorio" ed ha come prospettiva il ritorno a redditività importanti.

SIAF

Impresa <u>Strumentale</u>

settore istruzione e formazione

100% capitale

€ 30.000 Valore di bilancio

Alla luce del cambiato contesto sociale relativo alla mera attività di formazione, la Fondazione sta cercando di introdurre nuove idee e strategie per valorizzare la struttura.

In questa ottica la Fondazione utilizzando gli spazi della sua "strumentale", continuerà ad organizzare Corsi di Lingua per gli studenti del territorio dell'alta Val di Cecina e Corsi in collaborazione con la CRV SpA e gli Istituti scolastici competenti.

E' in corso una Convenzione con il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, a cui si affiancheranno quasi certamente il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni, che prevede la realizzazione di "summer school" e/o "winter school" presso Siaf con la partecipazione di laureandi, specializzandi e dottorandi a livello internazionale, interessati a seguire corsi di archeologia e non solo, per vivere da vicino il patrimonio architettonico, archeologico, archivistico della città.

La Fondazione continuerà ad investire, ove possibile, nelle attrezzature ed infrastrutture digitali per mantenere la struttura sempre all'avanguardia.

Auxilium Vitae Spa

32,93% del capitale
Riabilitazione neurologica e cardiologica
€ 1.123.803 Valore di Bilancio

Auxilium Vitae negli ultimi anni ha dimostrato di tener un buon equilibrio economico, restituendo un ottimo servizio sanitario al territorio pur manifestando difficoltà economiche comuni ad altri centri di Clinica Riabilitativa Toscana tra cui Clinica di Riabilitazione Toscana di Terranova Bracciolini e Fondazione Don Gnocchi IRCCS.

Per quanto riguarda nello specifico la situazione di Auxilium Vitae, nonostante i prestigiosi riconoscimenti ricevuti a livello nazionale e l'elargizione di un servizio sanitario con buoni risultati ad oggi la precarietà economica è dovuta ad un tariffario obsoleto risalente ai primi anni del 2000 ed al consueto mancato riconoscimento da parte di ASL di parte del fatturato.

Le problematiche aziendali potrebbero essere risolte ponendo fine alla fase tutt'ora sperimentale dell'attività di Auxilium Vitae ed al superamento della subordinazione nei confronti dell'Azienda USL Toscana nord-ovest, con auspicabile "presa in carico" da parte della Regione Toscana del riconoscimento di azienda di interesse regionale, alla luce delle grandi potenzialità di sviluppo e di crescita.

CONTESTO ECONOMICO

QUADRO MACROECONOMICO



Nel corso del 2024 sono emersi segnali di miglioramento dell'economia mondiale. L'attività è stata principalmente trainata dai servizi, ma si è rafforzata anche nel comparto manifatturiero. Il commercio internazionale ha segnato una lieve accelerazione dopo un primo trimestre di crescita modesta.

Mentre negli Stati Uniti consumi e investimenti hanno continuato ad aumentare, i mercati del lavoro nelle principali economie avanzate hanno registrato un graduale raffreddamento.

La crescita dei salari nominali è risultata in rallentamento, ripercuotendosi su quella dei redditi disponibili.

Nel secondo trimestre le banche centrali delle principali economie avanzate diverse dall'euro hanno lasciato i tassi di riferimento invariati, a fronte di previsioni inflazionistiche in graduale diminuzione rispetto al passato.

Secondo le proiezioni dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL mondiale si collocherà al 3,1%, analogamente al 2023. L'aggravarsi delle tensioni internazionali, in particolare in Medio Oriente, continua a rappresentare il fattore di maggiore incertezza delle previsioni.

Il PIL dell'area euro è tornato ad aumentare, grazie a una crescita che ha interessato i servizi e le costruzioni.

Dall'inizio dell'anno si è indebolito il calo dell'inflazione al consumo

In base alle proiezioni macroeconomiche di Banca d'Italia il PIL è atteso aumentare dello 0,6% nel 2024, dello 0,9% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026. I rischi per tale scenario sono orientati al ribasso. La ripresa del commercio mondiale potrebbe risultare più debole di quanto ipotizzato, anche in relazione all'aggravarsi delle tensioni internazionali connesse con i conflitti in corso.

LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

La politica di gestione degli investimenti della Fondazione, tenendo conto dello scenario economico descritto, deve tendere alla limitazione dei rischi di mercato, all'ottenimento del massimo flusso reddituale compatibile e deve assicurare nel medio-lungo periodo l'integrità del valore reale del patrimonio.

Al fine della conservazione del patrimonio è necessario che la previsione degli interventi sia correlata con le risorse utilizzabili e già disponibili sui fondi per l'attività di istituto, che a loro volta vengono reintegrati con le risorse di parte corrente accantonate, con le revoche ed i rentroiti e con il nuovo fondo alimentato dai risparmi fiscali di cui alla L. 178/2020 da utilizzare in via prioritaria e altre attribuzioni dirette (credito imposta FUN, credito Fondo Repubblica Digitale).

La politica di gestione del patrimonio prevista nel Dlg. 153/99 consente sia di internalizzare le competenze necessarie per la gestione dell'intero processo, sia di delegare la gestione degli investimenti ad uno o più soggetti autorizzati. In questo secondo caso, l'affidamento della gestione patrimoniale a soggetti esterni deve avvenire in base a criteri rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione.

La nostra Fondazione ha provveduto alla creazione al proprio interno di una «commissione investimenti» permanente che agisce in applicazione di un Regolamento interno basato su una soluzione intermedia: internalizza cioè alcune fasi di impostazione e di indirizzo della liquidità e delega ad uno o più soggetti autorizzati alla gestione di patrimoni le fasi più operative o dove la gestione degli strumenti finanziari appare maggiormente complessa.

L'instabilità dei mercati, l'incertezza economica, comportano la necessità di una maggiore dinamicità sulle decisioni di investimento come previsto dal Regolamento sugli investimenti, adottato dalla Fondazione, finalizzato a rendere celeri le decisioni operative, ferma la strategia generale che rimane in capo all'Organo di Indirizzo, e la ricerca di nuove opportunità sul capitale di rischio immobilizzato finalizzato ad ottenere flussi di cassa stabili.

Inoltre, la sostituzione tra redditi soggetti a tassazioni sostitutive con redditi tassabili in regime dichiarativo si appalesa efficiente non solo per la minore aliquota (12% contro il 26%), ma anche perché con la crescita del reddito imponibile si rende possibile usufruire pienamente dei vari crediti di imposta/deduzioni che sono collegati direttamente all'entità del reddito, consentendo una ottimizzazione tra investimenti/attività istituzionale/imposte.

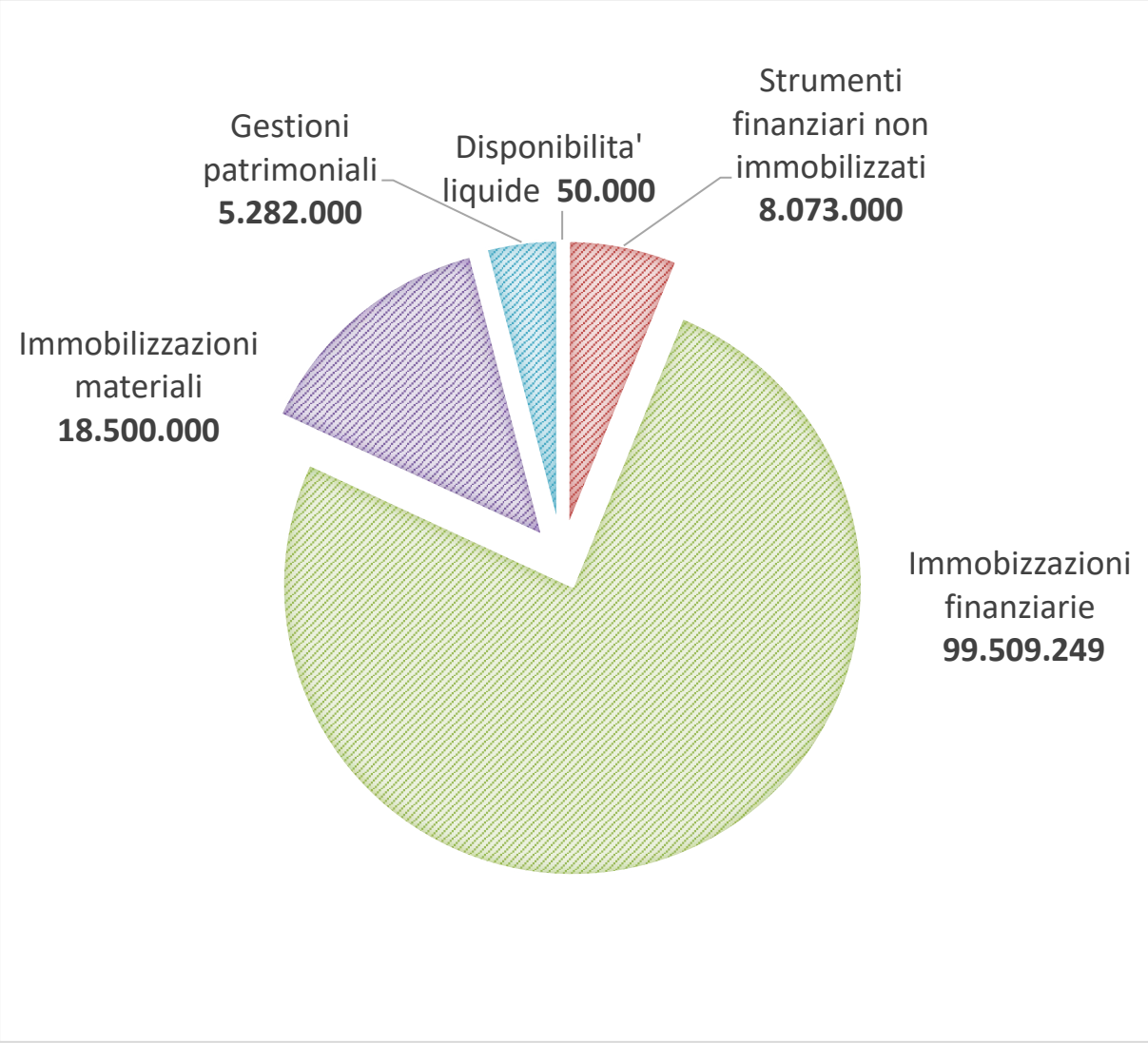
Le politiche di bilancio che saranno adottate in fase di chiusura dell'esercizio 2024 circa la valutazione di alcuni asset dell'attivo, potrebbero influenzare negativamente il risultato del bilancio 2024 e quindi incidere sugli accantonamenti finalizzati al reintegro dei fondi per le erogazioni.

Si prevede comunque che si possa accantonare €1.000.000 nel 2024 in relazione anche allo scenario macroeconomico che si andrà delineando nei prossimi mesi; nel caso in cui la situazione dovesse peggiorare i fondi ad oggi esistenti risulterebbero capienti per svolgere l'attività programmata.

Investimenti Patrimoniali

Gli investimenti della Fondazione, come previsto dal provvedimento MEF del 19/4/2001, sono distinti fra immobilizzazioni finanziarie, strumenti finanziari non immobilizzati, immobilizzazioni materiali, Gestioni Patrimoniali e disponibilità liquide.

La ripartizione del Patrimonio investito "fruttifero" effettuata secondo il piano in precedenza descritto e nel rispetto della strategia di Asset Allocation adottata per il 2024 e di quanto stabilito nel "Regolamento per la gestione del patrimonio della Fondazione", è suddivisa tra:



Si evidenzia che le partecipazioni in società strumentali e strategiche rappresentano un impiego del patrimonio in attività che contribuiscono al raggiungimento delle finalità istituzionali e allo sviluppo del territorio nel perseguimento del nuovo corso delle scelte strategiche patrimoniali.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobizzazioni finanziarie	**99.509.249**
Corporate /Titolo Stato	11.000.000
Polizze Capitalizzazione	11.500.000
CRV spa	66.000.000
Cdp reti	1.002.549
Cdp spa	3.506.700
Banca italia	6.500.000

La Fondazione per dare stabilità per quanto possibile al reddito corrente e anche per poter usufruire al meglio delle leve fiscali, si è orientata nell'acquisire partecipazioni in soggetti istituzionali che finora hanno garantito stabilità dell'investimento ed un adeguato flusso di reddito annuale (Banca d'Italia, CDP Reti, CDP SpA,) nonché a sottoscrivere un'importante quota di polizze di capitalizzazione con primarie società assicurative che associa il consolidamento del capitale ad una adeguata seppur minore redditività.

Si è costituito un portafoglio titoli immobilizzato fino a 11.000.000,00 di Euro, composto da 75% di titoli di stato e 25% da titoli corporate, della durata di 4/5 anni, caratterizzati da certezza di rendimento che non risentono della volatilità dei mercati destinati a rimanere per più esercizi nel patrimonio della Fondazione.

A seguito della ricapitalizzazione della conferitaria avvenuta nel 2023 si auspica che nel 2025 possiamo percepire un dividendo rilevante.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari non immobilizzati	**8.073.000**
Dossier titoli amministrato Allianz	4.000.000
Dossier titoli CRV	2.073.000
Dossier BPM	2.000.000

Gestione ubs	**5.282.000**

Per scongiurare le volatilità del mercato la Fondazione ha deciso di recedere dalla Gestione Anima Sgr affidare parte del proprio patrimonio ad un solo Gestore UBS con una modifica del benchmark.

Troviamo in questo comparto un portafoglio detenuto in regime di amministrazione diretta, composto da titoli obbligazionari, fondi di investimento e altri strumenti finanziari, prontamente liquidabili.

Immobilizzazioni materiali

Immobili ad uso funzionale:

- Centro Studi Espositivo S. Maria Maddalena, immobile su tre piani utilizzato come centro espositivo e culturale, comprensivo dell'area per esposizioni temporanee con annessa zona archeologica e parte del complesso preesistente destinato a centro congressi;
- Quota parte del vecchio centro congressi con annessa zona archeologica destinata ad uffici della Fondazione;
- Ex Oratorio del Crocifisso che attualmente ospita il Museo Archivio Mauro Staccioli.

I cespiti di cui sopra sono destinati ad attività istituzionali ed a progetti culturali, conseguentemente tutti gli oneri di funzionamento, compresi gli ammortamenti degli impianti tecnologici e degli arredi, devono essere imputati con precedenza sulle risorse disponibili per le erogazioni a valere sul plafond disponibile per i progetti diretti, ad eccezione delle spese per gli uffici della Fondazione che sono invece inserite tra gli oneri della gestione corrente.

Immobili da reddito:

Sono composti da immobili ad uso diverso dall'abitazione, adibiti ad uffici ed agenzie bancarie, acquistati dalla Cassa di Risparmio di Volterra SpA nell'anno 2011 e per i quali è stato stipulato un contratto di locazione, non rescindibile anticipatamente, per 14 anni con la stessa banca.

Nell anno 2024 si è aggiunto l'affitto di una porzione di resede, adiacente agli uffici della Fondazione e della Cassa di Risparmia di Volterra, adibita a parcheggio

In Loc. Strada Volterra la Fondazione possiede un immobile di cui una porzione locata, dopo gli adattamenti del caso, al Comune di Volterra, che vi ha realizzato l'archivio storico postunitario comunale, oggi fruibile per studiosi in ambienti confortevoli ed attrezzati per le ricerche e una porzione locata alla Società Costruzioni Novae Aedes a r.l. per l'esercizio di attività di sede e magazzino.

L'investimento immobiliare

Gli investimenti immobiliari costituiscono una significativa forma di diversificazione delle attività che compongono il patrimonio e si confermano strategici in quanto contribuiscono attualmente per quasi il 35% al totale dei proventi, con certezza di rendimento e tasso medio che si aggira al 5,7% al lordo delle imposte.

Al 31/12/2023 l'investimento in immobili da reddito ammonta ad € 18.054.034 pari al 13,10 % del Patrimonio Netto rispettando così la norma prevista dal DL 31/5/2018 n.78 che impone un tetto massimo del 15% di immobili da reddito su Patrimonio Netto.

Disponibilità liquide.

Si tratta degli interessi prodotti dalle giacenze sui conti correnti della Fondazione.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2025

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025		
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		180.000
2. Dividendi e proventi assimilati:		1.156.666
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.126.000	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	30.000	
3. Interessi e proventi assimilati:		524.606
a) da immobilizzazioni finanziarie	449.606	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	70.000	
c) da crediti e disponibilità liquide	5.000	
9. Altri proventi		1.064.550
a) fitti attivi	1.064.550	
10. Oneri		895.000
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	210.000	
b) per il personale	250.000	
c) per consulenti e collaboratori esterni	61.000	
d) per servizi di gestione del patrimonio	15.000	
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari		
f) commissioni di negoziazione	10.000	
g) ammortamenti	18.000	
h) accantonamenti	200.000	
i) altri oneri	131.000	
13. Imposte		347.000
- IRES	200.000	
- IRAP	17.000	
- Imposta di Bollo	40.000	
- IMU	70.000	
- TARI - Imposte diverse	20.000	
13.Bis accantonamento ex L. 478/2020		69.400
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		1.614.422
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		1.614.422
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria 20%		322.884
16. Accantonamento al fondo per il volontariato		43.051
a) accantonamento	43.051	
17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		1.098.487
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	122.907	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	800.000	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	172.155	
d) agli altri fondi	3.665	
18. Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio		150.000
Avanzo (disavanzo) residuo		0

REDDITIVITA' del PORTAFOGLIO

- La redditività complessiva del patrimonio è stimata in circa **€3.000.000**
- Il risultato di periodo, di **€ 1.614.422** soddisfacente e di prospettiva, presenta risultati economici equilibrati in linea con i costi.
- Le cedole certe derivanti dagli investimenti patrimoniali, il ritorno del dividendo della partecipata ed i fitti alimentati dall'investimento in immobili, consentono di coprire i costi di gestione e di accantonare risorse per l'attività erogativa del 2026.

ONERI

- I costi hanno un impatto sempre meno importante nel Conto Economico, grazie anche ad una politica di contenimento e di risparmio.

ACCANTONAMENTI

- Oltre agli accantonamenti obbligatori, si prevede di accantonare € 1.098.487 ai fondi per l'attività erogativa che consentiranno di svolgere nel 2026 erogazioni previsti in linea con il PPP2024-2027
- Si prevede di accantonare € 150.000 alla riserva per integrità del patrimonio

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La Fondazione negli ultimi anni ha cercato di assumere un ruolo diverso dal semplice ente erogatore, cercando strategie ed idee utili a stimolare le potenziali attività realizzabili dagli stakeholders sul territorio di riferimento.

L'innovazione dei consueti metodi istituzionali potrebbe svilupparsi anche attraverso il supporto logistico e di servizi per sviluppare progetti e ricercare ulteriori forme di finanziamento.

Pur avendo accantonato negli anni un consistente importo al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, si ritiene opportuno mantenere in linea la disponibilità totale degli interventi per cercare di conservare un equilibrio prudenziale pur con una redditività in linea con i propri investimenti.

L'adozione del criterio dell'erogazione del maturato e delle linee guida sul bilancio predisposte da ACRI impone una maggiore trasparenza anche nella gestione dei fondi pregressi, prevedendo forme di cautela nell'utilizzo che prevedano il mantenimento di un importo minimo, pari almeno ad un anno di erogazioni medie oltre alla copertura degli impegni pregressi e delle partecipazioni in società strumentali, così da ridurre per quanto possibile rischi di erogazioni di capitale ove le risorse di parte corrente si riducano o le erogazioni assumano livelli non sostenibili con i bilanci annuali.

FONDI DISPONIBILI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'attività istituzionale 2025 avverrà, così come previsto, attingendo ai **Fondi accantonati nel 2024**, alimentati da eventuali revoche e rentroiti di contributi non utilizzati.

Per il 2025 si prevede di non utilizzare il Fondo stabilizzazione delle erogazioni che è stato costituito negli anni come "Fondo riserva" con la finalità di consolidare e uniformare l'attività istituzionale nel medio lungo periodo contenendo le variabilità delle erogazioni in caso di risultati di periodo negativi.

Al momento della stesura del presente documento si ipotizza di poter accantonare a **consuntivo 2024** la somma di € 1.000.000 ai Fondi per l'attività di istituto che avranno in linea di massima questa consistenza:

FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	3.500.000

FONDO REVOCHE E RENTROITI	46.000
FONDO EX L. 178/2020	34.868
FONDO EROGAZIONI SETTORI RILEVANTI E AMMESSI	900.000

Gli importi di cui sopra, suscettibili di variazioni in funzione delle dinamiche periodiche di funzionamento, rappresentano in sintesi la previsione della rimanenza al 31.12.2024.

Il Fondo ex L.178/2020 è alimentato, a partire dal 1° gennaio 2021, dal risparmio di imposta derivante dalla non imponibilità ai fini Ires, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni bancarie. Il risparmio deve essere accantonato nel Conto Economico al punto *13 bis* "*Accantonamento ex art. 1, comma 44, L. 178/2020*" con contropartita nello Stato Patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di Istituto *2. f) "Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della L. 178/2020"* e destinato "*al finanziamento delle attività di interesse generale" (L. n. 178/2020 comma 45) in via prioritaria.*

La nostra Fondazione in relazione ai dividendi già incassati nel corso dell'anno 2024 prevede di accantonare a consuntivo € 34.868 da utilizzare prioritariamente per le erogazioni 2025.

La somma destinata all'attività istituzionale consentirà di mantenere gli impegni assunti, sostenere le imprese strumentali, gestire il centro studi espositivo, emanare bandi erogativi e realizzare iniziative mirate.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Per quanto riguarda le modalità di erogazione, le stesse avverranno in aderenza alle disposizioni previste nel "Regolamento dell'Attività Istituzionale" visionabile sul sito istituzionale della Fondazione.

Per quanto possibile, in relazione alle singole progettualità, i criteri di sussidiarietà e il co-finanziamento, sono estesi ai progetti di terzi extra bando concordati e concertati. Relativamente a quest'ultimi la fase di selezione dovrà essere attuata mediante il metodo del contatto diretto degli stakeholders o dei beneficiari potenziali.

In ogni caso la Fondazione dovrà evitare di assumere impegni di natura sostitutiva, in particolare in via permanente, privilegiando quel ruolo di sussidiarietà orizzontale.

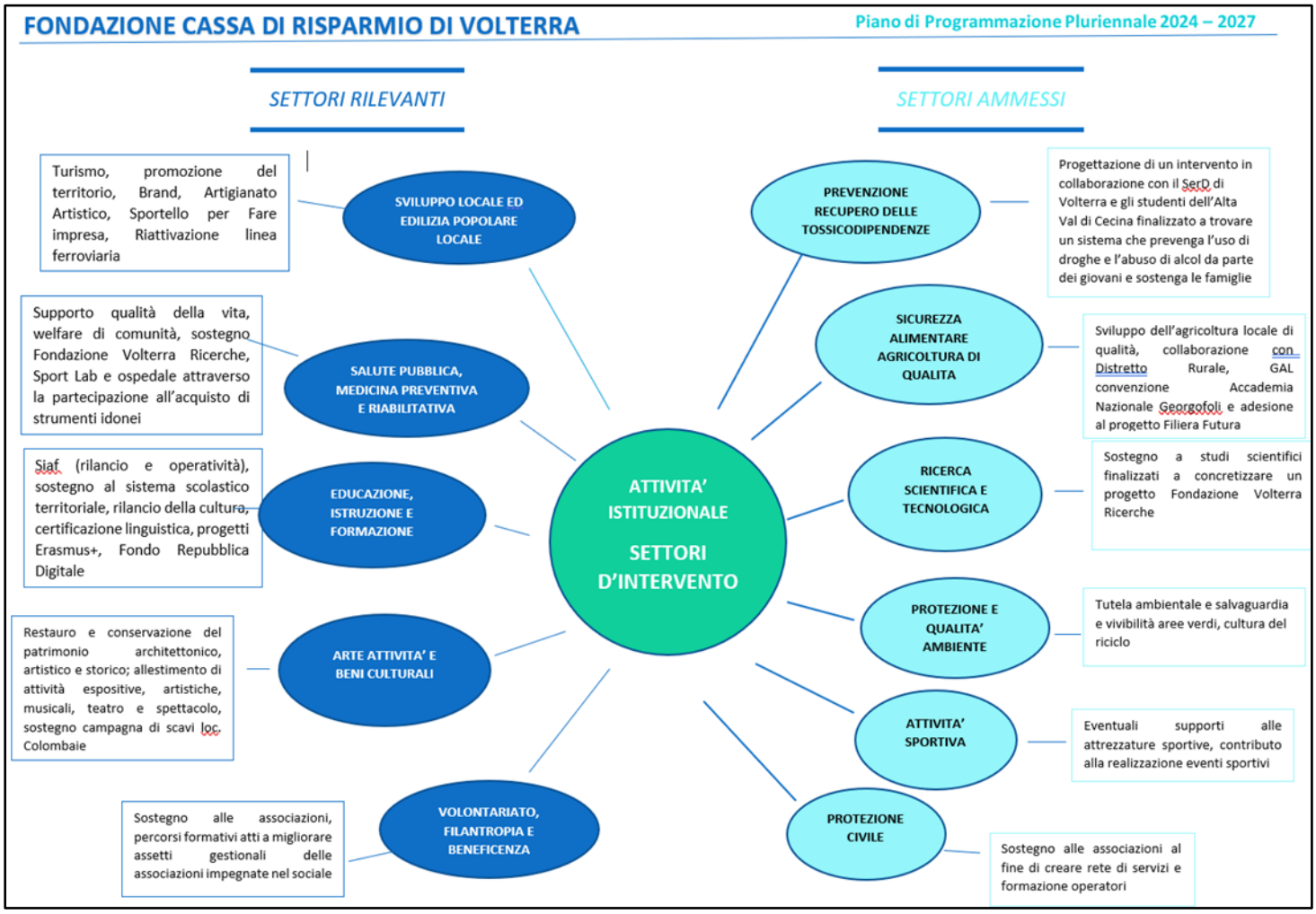
Gli interventi della Fondazione intendono incidere sulla realtà locale in modo significativo, evitando di svolgere una funzione di mera erogazione di contributi ad eccezione dei piccoli sostegni di natura istituzionale da destinare a quegli enti ritenuti meritevoli che altrimenti rischierebbero la chiusura dell'attività.

E' per questo motivo che si intende proseguire nell'assunzione di un ruolo propositivo nei principali settori di interesse statutario e collettivo ed intervenire prevalentemente a sostegno di progetti propri e/o rilevanti che prevedano anche la collaborazione con altri enti.

Si prevede inoltre la pubblicazione di Bandi Erogativi e/o Manifestazioni di Interesse a valere sull'anno 2025.

La liquidazione dei contributi avverrà, salvo motivate deroghe, solo a conclusione del progetto finanziato e dopo il positivo riscontro in fase di verifica, cercando anche di accrescere nei beneficiari il corretto modo di rendicontare ed il rispetto delle elementari norme tributarie.

Si riporta di seguito la tabella prevista nel Piano di Programmazione Pluriennale 2024-2027 che riporta in sintesi la rosa dei Settori Scelti e le idee da realizzare:



SETTORI RILEVANTI

- SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POP.LOCALE
- SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
- EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI
- VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICIENZA

SETTORI AMMESSI

- PREVENZIONE RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE
- SICUREZZA ALIMENTARE AGRICOLTURA DI QUALITA'
- RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- ATTIVITA' SPORTIVA

LA SCELTA DEI SETTORI PER IL 2025

Le vigenti normative prevedono che le FOB destinino ai settori rilevanti, scelti liberamente dalle Fondazioni e nell'ambito dei settori ammessi, l'equilibrata destinazione delle risorse.

La selezione dei progetti da finanziare deve prevedere modalità tali da assicurare trasparenza all'attività, motivazione delle scelte e la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo statuto.

La Fondazione, in relazione all'esiguità delle risorse e quindi alla difficoltà di una rigida ripartizione, continua a mantenere l'impostazione di svincolo dalla suddivisione settoriale lasciando al CdA l'autonomia di decidere a quale settore porre maggiore attenzione in base alle esigenze territoriali e rispettando le linee guida del piano programmatico previsionale nonché facendo riferimento ai progetti inseriti nel presente documento.

La Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti, singolarmente e nel loro insieme, dando preferenza ai settori di maggior rilevanza sociale.

ATTIVITA' EROGATIVA 2025

Le risorse disponibili per l'attività 2025 sono state attestate nell'importo di **€1.000.000.**

Con riferimento alla situazione economico-finanziaria complessiva ed al budget disponibile per il prossimo anno la ripartizione delle risorse avverrà tenendo conto dei seguenti principi, confermati a regime:

- Plafond da destinare ai Bandi Erogativi,
- Copertura degli impegni di erogazione pregressi già deliberati,
- Necessità di proseguire per quanto possibile l'azione di sostegno alle società ed enti strumentali,
- Quota per la gestione del Centro espositivo e culturale Santa Maria Maddalena,
- Quota da attribuire al Presidente per la gestione di piccoli interventi erogativi,
- Attribuzione del plafond residuo disponibile al fondo CDA per i progetti propri e/o rilevanti, di cui una parte destinata alle attività teatrali, come nella tabella di seguito riportata:

BANDI EROGATIVI		**400.000**
QUOTA IMPEGNI PREGRESSI GIA' DELIBERATI		**123.300**
Fondazione Volterra Ricerche	30.000	
Cinema Volterra	18.300	
Sport Lab	60.000	
Università di Pisa, Scavo Colombaie	15.000	
SOSTEGNO SOCIETA' STRUMENTALI (Siaf)		**60.000**
PROGETTI DIRETTI		**130.000**
Gesione Centro Studi Espositivo	130.000	
Autonomia del Presidente 2025		**60.000**
Interventi di terzi o concordati CDA		**226.700**
di cui Plafond Teatri	100.000	
TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2025		**1.000.000**

SETTORI RILEVANTI



SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

BANDO "SOSTENI – AMO IL TERRITORIO"

Nel 2025 si prevede la pubblicazione di un importante Bando finalizzato alla prevenzione, monitoraggio e gestione del rischio frane o alluvioni. Il nostro territorio, infatti, per le sue caratteristiche morfologiche è particolarmente predisposto ad eventi legati al dissesto idrogeologico e mostra da sempre problematiche legate ad eventi franosi che purtroppo abbiamo visto manifestarsi anche recentemente. Frane e alluvioni, infatti, causano danni economici importanti, compromettendo sia le attività agricole, industriali e commerciali, che le infrastrutture e i complessi residenziali. Inoltre, i cambiamenti climatici, con l'aumento degli eventi metereologici estremi, passando da periodi di siccità a periodi di precipitazioni intense e la debolezza delle infrastrutture contribuiscono indubbiamente ad aggravare gli effetti del dissesto idrogeologico. Per tutti questi motivi la Fondazione intende stimolare una partecipazione attiva e consapevole degli Enti locali per poter fare la differenza, mettendo a disposizione di questo bando importanti risorse per poter sostenere il più alto numero di progetti.

Per questo Bando, se possibile, usufruiremo dei relativi bonus fiscali.

BANDO "GIOVANI AL CENTRO"

Si prevede inoltre la possibilità di pubblicare un Bando rivolto esclusivamente ai giovani del nostro territorio. Lo scopo della Fondazione sarà quello di ascoltare le loro necessità e sostenerli nella realizzazione di un loro progetto rispondendo in modo efficace ai loro bisogni, ritenendo che la partecipazione attiva dei giovani possa contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra società.

Si prevede infatti una prima fase di analisi dei bisogni effettivi dei più giovani e la definizione delle linee di intervento prioritarie da seguire. Sulla base di queste necessità verrà elaborato un bando che dovrà puntare a sostenere le loro iniziative.

CENTRO STUDI ESPOSITIVO SANTA MARIA MADDALENA VOLTERRA

Per quanto concerne la gestione e l'utilizzo degli spazi del centro convegni e del centro espositivo Santa Maria Maddalena si prevede di stanziare come progetto diretto € 130.000 per far fronte alle spese ordinarie ed alla realizzazione di eventi propri da affiancare al progetto "Anima di Volterra".

Inoltre, sull'onda delle nuove esigenze tecnologiche, la Fondazione prevede anche la sostituzione degli impianti ormai obsoleti e la creazione di un impianto di videoconferenza, oltre ad una rete digitale all'avanguardia in grado di valorizzare la struttura e di renderla maggiormente fruibile.

ANIMA DI VOLTERRA

Anima di Volterra è il progetto culturale proposto fin dal 2021 da Opera Laboratori Fiorentini a fronte della sottoscrizione del contratto di concessione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra e la Parrocchia della Basilica Cattedrale di Santa Maria Assunta, per la valorizzazione di Piazza San Giovanni e dei monumenti che vi si affacciano. Dall'apertura, si sono attestate presenze record di visitatori e grande successo di pubblico e di gradimento per questa originale offerta culturale della città, che consente diverse opportunità di visite a monumenti avvalorati e riscoperti sotto una nuova luce.

Il progetto oltre a dare visibilità ai monumenti in Piazza San Giovanni e alle collezioni private di proprietà della Fondazione, ha consentito di garantire la sorveglianza ai monumenti e l'assunzione di sei giovani del territorio volterrano.

Con soddisfazione, da fine Marzo a fine Settembre 2024, la Fondazione ha registrato un incremento di visitatori all'interno del proprio Centro Espositivo con oltre 50.000 visitatori della mostra di Banksy, dimostrando che aver promosso tale evento, prodotto da Opera Laboratori, è stata una scelta impegnativa ma che evidentemente ha saputo cogliere un interesse vasto e motivato. Operazioni di tale portata sono ovviamente

possibili grazie alla produzione di Opera Laboratori, con cui siamo in continuo contatto, sperando di poter promuovere un evento di pari portata per la prossima stagione primaverile/estiva 2025, senza però poter anticipare ad oggi niente di certo e definito. In tal caso, come è accaduto per la mostra di Banksy, probabilmente dovremo concedere per l'allestimento anche le Sale Leonardo, ma provvederemo comunque, per arricchire il percorso espositivo, a predisporre alcune delle sale del piano superiore con mostre temporanee, che si alterneranno secondo un calendario alla cui definizione mancano, ad oggi, alcune certezze. Preme far presente che purtroppo non ci sono spazi liberi, a totale nostra disposizione, per soddisfare le numerose richieste di esposizione che ci pervengono, ed è questa carenza che ci obbliga a contenere e limitare anche i tempi di durata delle mostre, che dobbiamo far ruotare.

Essendo convinti che il Centro Espositivo non possa permettersi di fossilizzarsi nell'esposizione delle opere di cui dispone, la Commissione sta operando una ragionata selezione ed un progetto di turnover, tali che le sale rimaste libere come conseguenza dell'alternanza, divengano fruibili da artisti che spesso propongono interessanti progetti che dispiace dover rifiutare per mancanza di spazi.

La cosidetta sala degli Etruschi vedrà ancora in mostra fino a metà Maggio, "Dimore Eterne", che dal 12 Luglio accoglie tanti visitatori per il fascino che suscitano i reperti della necropoli frutto delle campagne di scavo alle Colombaie condotta dalla prof.ssa Lisa Rosselli, insieme al team di Etruscologia del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa. L'esposizione si concluderà con la presentazione del catalogo a cui la prof.ssa Rosselli sta attualmente lavorando. Il sostegno che la Fondazione concede loro da anni, proseguirà, come annunciato sopra, anche per il 2025, stante il rilievo degli scavi.

Da Giugno ad Agosto quella stessa sala accoglierà alcune significative opere del maestro Mino Trafeli, secondo un crititerio espositivo che la figlia Marta ed il curatore Tonelli stanno predisponendo in queste settimane.

La sala che all'ultimo piano immette sulla terrazza, oppure una delle altre sale, alla cui rivisitazione stiamo lavorando ospiterà per alcuni mesi, a partire da aprile, una mostra di due pittori, Rossi e Guerriero, mostra il cui valore aggiunto sarà proprio riproporre la esposizione di due personalità affini per sensibilità: un sodalizio recente ma culturalmente ricco e socialmente significativo.

Il successo ottenuto la scorsa estate a Castagneto Carducci da questi due artisti contemporanei e l'apprezzamento da loro ottenuto, ci ha indotti a ripetere l'esperimento nel nostro Centro Espositivo. Sarà interessante anche creare, per tale evento, una particolare collaborazione a più livelli con gli studenti del corso Alberghiero dell'ITCG "Ferruccio Niccolini" e non solo loro.

Come conseguenza della impossibilità di reperire ambienti idonei che nel 2025 siano liberi, come ampiamente dettagliato sopra, si è determinato lo slittamento al 2026 delle esposizioni di vari pittori che già hanno presentata una loro proposta.

Connotazione del tutto particolare avrà la realizzazione del progetto previsto per il 2025 in collaborazione con Acri, facendo seguito alla mostra dello scorso anno dal titolo "Pathos. Valori, Passioni, Virtù. Mostra virtuale sulle collezioni d'arte delle Fondazioni", tuttora consultabile nella sezione dedicata del sito R'Accolte, a cui abbiamo partecipato anche con un convegno che ha coinvolto gli Istituti Superiori sul tema del rispetto per la figura femminile. Per la prossima azione di valorizzazione di R'Accolte, ci si concentrerà sul macro tema del paesaggio urbano, sul rapporto città-campagna, sulle vedute urbane nei dipinti antichi, sulle fotografie storiche che documentano monumenti, strade, tessuto urbano ed altro, su vedute simboliche della città attraverso i suoi monumenti topici.

Basandoci sul materiale presente nelle nostre collezioni, verrà elaborata, così come faranno le altre Fondazioni, una mostra virtuale che renda onore alla nostra città.

FERROVIA PISA – VOLTERRA

La soppressione della linea ferroviaria Pisa -Volterra è stata una delle maggiori concause all'isolamento e impoverimento dei territori che il treno attraversava. Con l'introduzione della legge 128/2017 che consente la riattivazione delle tratte ferroviarie dismesse caratterizzate da particolare pregio culturale e paesaggistico, si è presentata un'occasione per lo sviluppo turistico e per la valorizzazione delle numerose risorse di un territorio così ricco e vasto.

L'eventuale ripristino della tratta ferroviaria PISA-VOLTERRA avrebbe moltissimi effetti positivi legati allo sviluppo del territorio, alla valorizzazione di Volterra e del suo patrimonio storico, artistico ed economico. In seguito al Convegno promosso dalla Fondazione a ottobre 2023 ed al quale hanno partecipato tuti gli enti e le istituzioni

interessate, tra le quali il Ministero e la Regione Toscana, è stato approvato all'unanimità in Consiglio Regionale Toscano la mozione in cui si chiedeva impegno della Giunta regionale di attivarsi per il ripristino della tratta. I Sindaci dei comuni interessati si sono quindi impegnati a sottoscrivere un Protocollo d'Intesa al fine di promuovere e realizzare il progetto denominato "Un nuovo collegamento su ferro tra Pisa, la Costa e Volterra".

P.T.S. CLAS – ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGETTAZIONE -

La natura della nostra Fondazione è quella di essere indirizzata alla promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico delle comunità che risiedono nel territorio di riferimento. Per adempiere a questa funzione servirebbero maggiori e crescenti risorse rispetto a quelle di cui attualmente disponiamo.

Oggi però esistono diversi e validi strumenti di finanziamento strategici per il territorio, non solo per la nostra Fondazione ma, e più che altro, anche per l'ampia platea di beneficiari pubblici e privati delle quali istanze la Fondazione si fa promotrice ed antenna.

Ci riferiamo, cioè, a bandi Regionali, Nazionali ed Europei. In generale, però l'accesso a questo genere di finanziamenti non può prescindere da un approccio di tipo strategico e non contingente, basato non tanto sull'ottenimento di risorse fine a sé stesse, quanto su un obiettivo di medio / lungo periodo e di **sviluppo organizzativo**.

Per tale motivo abbiamo ritenuto di farci affiancare in questo percorso innovativo volto ad analizzare i vari settori di intervento ed i relativi fabbisogni del territorio, dalla Società P.T.S., specializzata nel fornire ad imprese, pubbliche amministrazioni e terzo settore, servizi di consulenza nel campo della finanza agevolata.



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

SPORT LAB

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un centro di medicina sportiva polifunzionale in grado di rispondere alle esigenze della popolazione dell'intero territorio e diventare un'eccellenza di riferimento per tutti gli appassionati di sport.

La Fondazione CRV, da sempre al fianco della sanità e del territorio, collaborerà nella realizzazione dell'iniziativa con Auxilium Vitae Volterra e con la Fondazione Volterra Ricerche che gestirà direttamente il progetto.

La Fondazione continuerà a supportare per il 2025 il Centro di Medicina Sportiva inaugurato ad ottobre, che mira a diventare un punto di riferimento importante per le attività sportive outdoor nonché un ottimo contesto di preparazione atletico-sportiva, con l'auspicio di creare prospettive di sviluppo e con la possibilità di estendere l'offerta di tali servizi a soggetti portatori di handicap e patologie nonché, potenzialmente, ad atleti paraolimpici.

ACQUISTO ATTREZZATURE PER OSPEDALE SANTA MARIA MADDALENA

La Fondazione proseguirà a monitorare eventuali criticità o mancanze dell'ospedale di Volterra, intervenendo, ove possibile, con acquisto di strumenti o macchinari che possano permettere non solo il mantenimento di servizi e/o cure, ma anche il loro rilancio e potenziamento.

L'obiettivo è quello di evitare e prevenire il progressivo depotenziamento dell'assistenza sanitaria sul territorio, ma cogliere anche opportunità tecnologiche d'avanguardia per migliorare ed integrare l'offerta sanitaria.



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SIAF – Impresa Strumentale -

La necessità per il 2025 sarà quella di supportare la struttura per far fronte ai rilevanti costi energetici in attesa di agire concretamente per la ricerca di soluzioni alternative volte all'efficientamento energetico eventualmente da concordare con la proprietà dell'immobile.

La Fondazione prevede per l'anno 2025 uno stanziamento di € 60.000, finalizzato a sostenere iniziative innovative nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

❖ *PROGETTO KEY FOR SCHOOLS*

La lingua inglese è la lingua del mondo e per acquisire competenze e accrescere così le opportunità in sempre più settori lavorativi, ne è indispensabile una conoscenza approfondita e a livelli qualitativamente elevati.

Per queste ragioni, da febbraio a primavera 2024, numerosi studenti delle classi terze dell'istituto Comprensivo di Volterra, hanno partecipato gratuitamente ai corsi finanziati dalla Fondazione per conseguire la certificazione A2 per la lingua ingese, migliorando le loro competenze (parlare, ascoltare, leggere, scrivere). Il successo ottenuto dall'iniziaiva, che ha registrato gradimento da parte degli studenti e manifesta soddisfazione delle famiglie, ci fa ipotizzare di coinvolgere per il prossimo anno anche gli altri istituti presenti nel territorio di riferimento della Fondazione CRV. Con tali interventi, l'ambizione della Fondazione è quella di coprire una carenza di competenze linguistiche, ma anche informatiche, presenti tra i giovanissimi, in modo da indurre gli stessi a proseguire con percorsi di livello avanzato nel corso degli studi superiori.

La promozione delle competenze, favorirà l'accompagnamento dello studente nell'acquisizione di competenze fondamentali che gli saranno utili nell'arco della sua vita così come dettato dal quadro europeo delle competenze chiave.

Sempre nell'ottica di valorizzare il Campus SIAF, accrescerne il prestigio, dargli visibilità nel mondo aziendale e renderlo fruibile dalle realtà imprenditoriali e artigianali del territorio, la Fondazione ha intenzione di realizzare eventi sottoforma di "tavola rotonda", nei quali ascoltare importanti testimonial e raccogliere spunti di riflessione sul futuro delle aziende toscane.

❖ *INCLUSIONE DIGITALE PRESSO SIAF*

La Fondazione CRV, da sempre attenta ai bisogni e alle criticità del territorio, ha lanciato un'idea di inclusione digitale con l'obiettivo di garantire agli studenti residenti in Valdicecina già iscritti o che intendono iscriversi alle facoltà universitarie online, l'accesso alle nuove tecnologie.

A tale scopo, verrano messe a disposizione all'interno della Siaf (Scuola internazionale di alta formazione) 5 postazioni per coloro che vorranno frequentare i corsi universitari seguendo le lezioni a distanza.

Infatti, non sempre nella dimensione domestica è presente una linea internet che permetta di navigare e di accedere a lezioni video, con ottima velocità di download e upload per scaricare contenuti dalla rete o trasferirli nella rete.

Spesso a ciò si aggiunge una carenza di ambienti dedicati allo studio, in cui sia possibile concentrarsi senza essere disturbati.

Siaf, dotata di un'ottima copertura wifi e di spazi silenziosi immersi nella natura, potrà soddisfare ogni richiesta di questo tipo, permettendo a chiunque desideri formarsi e arricchire le proprie competenze di farlo comodamente, senza lo stress di viaggi e di pendolarismi costosi.

Gli interessati saranno ospitati nella struttura senza alcuna spesa, andando così a sostenere anche le famiglie che non avrebbero alcun costo a loro carico.

L'auspicio è appunto quello di concretizzazione del progetto a partire dall'Anno Accademico in corso.

PROGETTO ERASMUS + "Team Volterra"

Promuovere la partecipazione alla vita democratica in Europa, la cittadinanza attiva, il dialogo interculturale, l'inclusione sociale e la solidarietà, favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini, tutto questo rappresenta l'obiettivo fondamentale che il progetto Erasmus+ si pone perché istruzione e formazione portino a rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva.

Perfettamente in sintonia con tali finalità è la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, che dal 2010 partecipa attivamente a questo progetto comunitario denominato "Team Volterra".

Grazie al sostegno di tutti i soggetti, quali la Camera dell'Artigianato della Regione di Stoccarda, l'Amministrazione Comunale di Volterra, la sezione GIAN di Volterra e il Centro Interculturale Villa Palagione, dal 1999 ad oggi, tanti giovani artigiani tedeschi sono stati accolti nella nostra Città, per trascorrere un periodo di studio / lavoro.

Nel 2025 si festeggiano i 25 anni di questa proficua collaborazione internazionale e, visto il successo di questa iniziativa, la Fondazione continuerà a far parte del partenariato del Progetto Erasmus + "Team Volterra"; pertanto, a partire da febbraio 2025 i giovani artigiani tedeschi, coadiuvati da ditte e artigiani volterrani, saranno impegnati sui cantieri della Fondazione e del Comune di Volterra.

FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE

Il Fondo per la Repubblica Digitale, istituito nel 2021, le cui modalità di intervento sono state definite attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, il Ministro dell'economia e delle finanze e Acri - l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio - in rappresentanza delle fondazioni bancarie, è alimentato dai versamenti delle Fob che annualmente deliberano la propria adesione.

Obbiettivo principale del Fondo è l'aumento di quelle competenze fondamentali per concretizzare la transizione digitale del Paese.

Nel 2023 l'Impresa sociale ha avviato una collaborazione con Google.org per il bando crescerAI, sostenuto con 2.2 milioni di euro, dedicato allo sviluppo di soluzioni di intelligenza artificiale destinate alle PMI del Made in Italy, incluse le imprese sociali, a conclusione del quale sono stati selezionati quattro progetti. Nel 2024 sono stati

pubblicati, Polaris e Digitale Sociale, con uno stanziamento rispettivamente di 20 milioni e 15 milioni di euro; Polaris destinato ad iniziative innovative per l'orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM, e Digitale Sociale per sostenere progetti rivolti all'*empowerment* di conoscenze e competenze digitali di dipendenti, collaboratori stabili e volontari degli enti no profit.

In considerazione dell'importanza del progetto la Fondazione per l'anno 2025 prevede di continuare ad aderire all'iniziativa con un contributo pari ad €10.000 per il quale è previsto un credito di imposta del 75%.



ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

CINEMA CENTRALE DI VOLTERRA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, in considerazione dell'importanza culturale ed educativa del mantenimento di una cinematografia di qualità per la Città di Volterra, ha deliberato di sostenere per 5 anni a partire dal 2022, le spese relative ad una serie di proiezioni cinematografiche.

SCAVI ALLA NECROPOLI DELLE COLOMBAIE

La scoperta della necropoli etrusca delle Colombaie di Volterra, costituisce ormai una realtà di assoluto rilievo per la ricostruzione della più antica storia di Volterra e sta suscitando un sempre maggiore interesse nel mondo della ricerca e delle istituzioni. Stanno tutt'ora proseguendo le operazioni per acquisire la gestione e auspicabilmente la proprietà del terreno, così da garantire la fruizione del sito da parte della cittadinanza e dei visitatori.

L'Università di Pisa ha eseguito una nuova campagna di scavo anche durante l'estate 2024, sempre con la direzione scientifica della Prof.ssa Lisa Rosselli. L'area è costituita da tre strutture funeraie a tumulo di grandi dimensioni riferibili all'epoca etrusca. Si tratta di una assoluta novità per Volterra, dove finora il tipo di tomba a camera con tumulo circolare non era documentata. A questo dato rilevante si è aggiunto il fatto che uno dei tumuli individuati durante lo scavo si è presentato inviolato.

La Fondazione CRV, interessata a tutto ciò che può valorizzare la storia di Volterra e dare stimolo per un rilancio anche economico del territorio, ha supportato fin dall'inizio tutte le campagne di scavo e ritiene essere di estrema importanza continuare a sostenere le future campagne con lo scopo di portare alla luce informazioni sempre più

dettagliate acquisendo conoscenze significative sulle usanze e sulle pratiche funerarie della comunità che abitava Volterra.

Ripetute aperture straordinarie al pubblico del sito archeologico per promuovere e valorizzare il patrimonio archeologico di Volterra, hanno riscosso grande successo e ciò rappresenta uno stimolo del convinto sostegno alla campagna di scavo, anche per il prossimo anno.

A corollario, facciamo presente che dovrebbe concludersi a breve l'accordo per una forma di collaborazione con il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, per prevedere che nell'arco dell'anno, si tengano "summer school" e/o "winter school", che portino a Volterra laureandi, specializzandi e dottorandi interessati a seguire corsi di archeologia e vivere da vicino il patrimonio architettonico, archeologico, archivistico della nostra città. L'operazione sarà condotta con il sostegno della Fondazione, che provvederà a garantire loro ospitalità al SIAF, che è struttura adeguata per convegni, meeting e occasioni formative. Nelle more di tale accordo, che si ipotizza possa coinvolgere in seguito anche la facoltà di Ingegneria, e non solo, si sta lavorando per ospitare in quella sede durante i prossimi mesi del 2025, dei master di archeologia che vedranno coinvolti studenti e dottorandi in archeologia provenienti da tutto il mondo nell'ambito di una winter school promossa dall'Università di Pisa.

❖ *ATTIVITA' TEATRALI*

La Fondazione da sempre mette in atto azioni a sostegno della produzione teatrale e dell'offerta culturale relativa alle attività teatrali del territorio. Per questo motivo l'idea sarà, anche per il 2025, di mettere a disposizione un'importante somma da destinare alle principali realtà che svolgono attività teatrali, possibilmente ottenendo un ritorno fiscale, beneficiando dell'Art Bonus.



VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

PER ASPERA AD ASTRA

Il progetto "Per Aspera ad Astra. Come riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza", giunto alla sua settima edizione, ha come finalità il promuovere e/o il rafforzare progetti già esistenti o di possibile prossima attivazione, con percorsi di formazione volti al recupero, alla rieducazione e alla risocializzazione del detenuto, dando valore alla cultura e in particolare al teatro nonché alle arti ed i mestieri propri dell'attività teatrale.

In questi anni stiamo assistendo ad un'apprezzabile crescita di interesse da parte delle Fondazioni sostenitrici, tanto da portare oggi ad un partenariato strutturato composto da ACRI, 12 enti sostenitori (11 FoB e Fondazione con il Sud) e, in parallelo a questi, 16 realtà teatrali, tra le quali due istituti minorili, uno di Milano e uno di Bari. Si prevede per le prossime edizioni un ulteriore aumento del partenariato in quanto altre due Fob hanno espresso interesse a far parte del progetto.

Quanto finora realizzato ha dato vita ad un percorso che ha permesso alle esperienze artistiche coinvolte di dotarsi di strumenti (organizzativi, economici, amministrativi, valoriali, filosofici) prima mancanti o mai effettivamente strutturati; rispetto alle azioni da implementare, non si può che far tesoro di quanto appreso dalle precedenti annualità e per la prossima edizione emerge in maniera molto evidente la necessità di consolidare, promuovere e diffondere ad una platea sempre più ampia i risultati straordinari che sono stati ottenuti fino ad ora.

Visto lo sviluppo positivo del Progetto "Per Aspera ad Astra" la nostra Fondazione nel 2025 prevede di continuare a svolgere l'importante ruolo di capofila e sostenere il progetto, fermo restando il principio che progetti di così alto livello, fatti nascere e per alcuni anni accompagnati e sostenuti, possono poi proseguire autonomamente e con le proprie potenzialità.

In futuro si potrebbe eventualmente valutare la possibilità di diminuire l'entità del contributo in proporzione ai volumi dell'attività istituzionale complessiva della Fondazione nonostante il ruolo di Capofila fin ora svolto.

CESVOT – CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANO.

La Fondazione, a partire dal 2022, ha aderito al Bando realizzato da Cesvot e finanziato da Regione Toscana in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, con l'adesione e i contributi delle Fondazioni bancarie. I temi trattati sono stati molteplici, dalla valorizzazione e lo scambio intergenerazionale, a percorsi di cittadinanza attiva, con lo scopo di favorire processi di maturazione dei giovani e facilitando la transizione scuola / università e lavoro, con un reale protagonismo dei giovani nella società del futuro. Lo scopo è appunto quello di sostenere progetti proposti da enti del terzo settore e finalizzati a promuovere il protagonismo giovanile. Negli anni, grazie al nostro sostegno sono stati finanziati diversi progetti provenienti da associazioni del territorio.
Per il 2025, vista la positiva esperienza già realizzata, al fine di conseguire risultati sempre migliori, prevediamo di riconfermare l'adesione al Bando.

ASSOCIAZIONE MONDO NUOVO APS

L'associazione Mondo Nuovo nasce nel 1987 su proposta di alcune famiglie residenti nell'Alta Val di Cecina che si trovano da sole ad affrontare, con grande difficoltà, le problematiche legate alla disabilità. L'associazione negli anni ha realizzato molteplici attività, grazie anche a convenzioni con la Società della salute, che hanno permesso di effettuare uscite giornaliere di piccoli gruppi di persone affette da svantaggio fisico o psichico, oppure anche attraverso progetti mirati a supportare i ragazzi nel metodo di studio, attraverso un doposcuola specialistico.
La Fondazione ritiene fondamentale continuare a supportare anche per l'anno 2025 l'Associazione, consapevoli che Mondo Nuovo è in grado di aiutare concretamente tutti coloro che devono affrontare quotidianamente situazioni di difficoltà sociale, familiare e scolastica.

SETTORI AMMESSI



PREVENZIONE RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE



SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA DI QUALITA'



RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA



ATTIVITA' SPORTIVA

FONDAZIONE VOLTERRA RICERCHE

La Fondazione Volterra Ricerche si pone l'obiettivo di promuovere, finanziare e condurre attività di ricerca scientifica soprattutto in campo medico e farmaceutico, con particolare riferimento all'attività della clinica riabilitativa.

Viste le lunghe dinamiche connesse ai finanziamenti esterni e ritenendo indispensabile investire nelle iniziative della Fondazione Volterra Ricerche, è stato deliberato di versare una quota di gestione annua in modo da garantire la copertura di quanto necessario allo sviluppo dei progetti in essere.

PROGETTO SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA DI QUALITA'

Nell'ambito del settore «Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità» prosegue anche nel 2025 la volontà della Fondazione di massimizzare gli sforzi per ottimizzare la collaborazione con le associazioni operanti nel settore, in particolare con l'Associazione Distretto rurale Biologico Alta Val di Cecina e con la Società consortile Gal Terre Etrusche di recente costituzione.

Associazione Distretto rurale Biologico Alta Val di Cecina

Prosegue l'impegno della Fondazione CRV nell'Associazione Distretto Rurale Biologico Alta Val di Cecina, attraverso la periodica valutazione e collaborazione nei progetti da esso ideati per la promozione dello sviluppo del territorio rurale.
Attraverso momenti d'incontro pubblico promossi direttamente dall'Associazione o dai dodici Comuni che vi appartengono si svolgeranno le attività finalizzate ad avviare una pianificazione integrata del territorio. Gli obiettivi sono quelli di valorizzare il patrimonio esistente e le reali vocazioni del territorio, mantenendo uno sguardo attento verso l'ambiente, l'economia, l'agricoltura ed il turismo. Sarà inoltre assicurata la sostenibilità degli interventi e degli investimenti attraverso politiche mirate di Sviluppo Rurale, sempre con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita rafforzando coesione e inclusione sociale.

Gal "Terre Etrusche" Società consortile a r l

La Fondazione Cassa di risparmio di Volterra, in virtù di uno specifico Accordo di partenariato, continuerà a collaborare con il GAL Terre Etrusche che ha peraltro la propria sede presso la Fondazione in analogia al Distretto Rurale. Tale Società consortile è un'agenzia di sviluppo locale che opera per un coinvolgimento fattivo dei portatori di interesse sul territorio nei processi decisionali riguardanti la programmazione LEADER, nell'ambito del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). L'area del GAL Terre Etrusche abbraccia ventitrè comuni delle province di Pisa e Livorno ed i tre Distretti rurali, tra cui il Distretto Rurale e Biologico Val di Cecina, i quali uniranno le proprie forze per consentire l'accesso ai fondi europei. Il Gal terre Etrusche si occuperà di tematiche come l'agricoltura sostenibile ed il turismo lento, aspetti chiave per valorizzare il territorio e promuovere un modello di sviluppo che rispetti l'ambiente e la comunità locale.

COMMISSIONE ENERGIA

Nel 2025 proseguiranno i lavori della "Commissione Energia" con la finalità di svolgere un'attenta attività di analisi e ricerca di soluzioni di efficientamento e sostenibilità energetica da rivolgere alla stessa Fondazione CRV, alla Siaf, sua strumentale e alla Cassa di Risparmio di Volterra SpA. La Fondazione, coerentemente ai propri fini statutari, proseguirà il percorso di studio volto alla nascita di una Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio di Volterra.

PROGETTO TOSSICODIPENDENZE

Si tratta di un progetto iniziato già da alcuni anni, bloccato sul nascere dalla pandemia ma ritenuto di fondamentale importanza.

Per questo motivo la Fondazione prevede di individuare un nuovo gruppo di lavoro per prevenire l'avvicinamento all'utilizzo di sostanze tossiche da parte dei giovani dell'Alta Val di Cecina.

La dipendenza da droga, alcol, gioco d'azzardo e tabagismo, è una piaga che coinvolge persino i minori di 14 anni e le famiglie necessitano dunque di un sostegno serio e non più dilazionabile. Ecco perché ci proponiamo di stare al fianco dei genitori, non solo in posizione di sostegno rispetto a chi è attanagliato dal problema, ma soprattutto di formazione/informazione, finalizzate al prevenire la dipendenza.